

COMUNICATO STAMPA

FIRMATO OGGI L'ACCORDO PER IL RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO VIVAISTICO PISTOIESE

E' stato firmato oggi, mercoledì 18 maggio, nella sede della provincia di Pistoia l'accordo per la costituzione del distretto vivaistico pistoiese. Dopo un lavoro di diversi mesi consistito in riunioni di tutti i soggetti interessati per creare un tavolo di lavoro che focalizzasse la realtà esistente, con le esigenze e le potenzialità, e raggiungesse il consenso di tutti sulla richiesta di riconoscimento ufficiale, è stato firmato oggi l'accordo che richiede alla Regione Toscana il riconoscimento ai sensi di legge del Distretto (LR 21/2004). I firmatari sono: Comune di Agliana Marco Pacini Assessore Sviluppo Economico, Comune di Montale Francesco Monteforte Assessore att. prod.e sviluppo econ., Comune di Pistoia Rino Fragai Assessore tessuto econ.e produttivo, Comune di Quarrata Luca Magazzini Consigliere Comunale, Comune di Serravalle Pistoiese Danilo Giovanetti Assessore all'agricoltura, C.C.I.A.A. Dr. Sergio Aceto Direttore, Coldiretti Riccardo Andreini, Mario Carlesi e Alfredo Stefano Bartolini, C.I.A. Paolo Cappellini e Giovanni Torselli, U.P.A. Luca Pelagatti, Antonella Bigini, Tullio Tesi, Lega Coop. Pistoia Maurizio Mazzocchi, Massimiliano Granchietti Direttore di Agri VIVAI s.r.l., Renzo Cialdi Consorzio Ortovivaisti P.si S.c.r.l., Cgil Valter Bartolini, Cisl Mario Tuci, Uil Angelo Giorno, Associazione Vivaisti P.Si Innocenti Giorgio Presidente e Fabrizio Tesi Consigliere, Associazione Internazionale Produttori del Verde "Moreno Vannucci" Vannino Vannucci e Mario Barni, Silvano Checchi Ditta Agr. Checchi Silvano & C. srl, Giovanni Antonini studio IGM, Università di Firenze Prof. Francesco Nicese Facoltà di Agraria.

Ogni ente firmatario si impegna con l'atto a svolgere, per le sue competenze, tutti quegli atti, urbanistici, infrastrutturali, di programmazione, ambientali, per il sostegno al settore. La nascita del Distretto in pratica vuole offrire al settore, visti anche gli scenari internazionali, i mezzi per attrezzarsi per vincere la sfida competitiva sul terreno della "qualità globale" intesa come qualità del prodotto e del territorio.

Il comitato promotore dell'accordo è costituito dai rappresentati della Provincia, della Camera di Commercio, dei Comuni, delle Organizzazioni Professionali, Cooperative e Sindacali, integrato con i vivaisti, le rappresentanze degli operatori economici singoli ed associati sia del settore vivaistico che dei settori dell'industria, artigianato e commercio strettamente connessi con il settore vivaistico. Al suo interno è stato costituito un gruppo tecnico che ha elaborato il progetto economico territoriale del distretto rurale allegato al presente accordo ed alla sua attuazione.

Il progetto economico - territoriale del distretto rurale (ai sensi della LR 21/2004) si incentra sulle azioni tese a favorire l'integrazione di tutti i soggetti attivi nel tessuto socio-economico, a valorizzare le potenzialità delle risorse naturali del territorio garantendone la loro rinnovabilità (acqua e suolo), a promuovere ed incentivare l'innovazione tecnologica, la promozione dei prodotti e l'immagine del territorio, le

attività conoscitive ed informative relative agli aspetti economici, sociali, turistici, culturali, territoriali ed ambientali a favorire l'aggregazione ed il confronto fra le diverse componenti ed interessi locali e a coordinare le politiche di gestione e sviluppo del territorio.

“In pratica vanno a confluire nel distretto tutti i programmi del settore – **dice il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi** – tesi al rispetto dell'ambiente con **l'uso razionalizzato delle risorse idriche**, da attuare con la realizzazione di un acquedotto per il riuso delle acque reflue provenienti dai depuratori fuori provincia, e **alla gestione di uno smaltimento dei rifiuti** che garantisca la riproducibilità delle risorse naturali attraverso la piena sostenibilità del processo produttivo, attraverso il coordinamento **delle politiche urbanistiche** dei Comuni coinvolti con il raccordo tra enti pubblici ed operatori privati interessati per adeguare il sistema della viabilità locale a supporto dell'area vivaistica Programmi di settore e di distretto che comprendono **la formazione** con il coinvolgimento dell'Università per il potenziamenti dei corsi esistenti e l'organizzazione di un convegno internazionale con cadenza biennale, , **la promozione internazionale** con, per esempio una collaborazione con Fiandre e Ungheria già attivata, **attività di sensibilizzazione** delle scuole per la conoscenza del comparto e **partecipazione** alle più importanti fiere europee. Tutto questo sarà studiato e portato avanti dal sistema degli enti e delle aziende che opereranno insieme nell'interesse della città. Penso che sia un risultato estremamente positivo raggiunto grazie al contributo di tutti che come Provincia abbiamo avuto l'onore di coordinare”.

L'attività vivaistica ornamentale è concentrata nella Valle dell'Ombrone pistoiese ed interessa oltre 5.200 ettari, con circa 1000 ettari di vasetteria, 1500 aziende e oltre 5500 addetti diretti (2500 lavoratori dipendenti) oltre all'indotto, la produzione lorda vendibile è di oltre 300 milioni di Euro di cui 160 esportati. Sul piano occupazionale è da rilevare un trend tuttora positivo (+2% nel 2003) sia per le maestranze generiche che per i profili professionali più qualificati.

Pistoia 18 maggio 2005